

Guidonia Palombara Sant'Angelo

PALOMBARA

La gestione del "Torlonia" affidata dalla giunta Palombi alla partecipata "Musa"

Lo stadio torna al Comune

Verranno eliminati i problemi sull'utilizzo della struttura da parte delle due squadre locali

di YARI RICCARDI

Era stato uno degli impegni principali presi dal sindaco di Palombara Alessandro Palombi durante la campagna elettorale che l'ha portato a diventare primo cittadino del paese sabino: riportare al Comune il possesso dello stadio Torlonia, che dal 2007 era stato dato in concessione all'ASD Palombara con un contratto di 6 anni, rinnovabili, promessa mantenuta e resa reale con la delibera di giunta 116 del 7 luglio 2015, con la quale la gestione del campo è stata concessa alla MU.S.A., azienda partecipata. Assegnazione che rende possibile il superamento delle difficoltà avvenute lo scorso anno: le due squadre cittadine, l'ASD Palombara che milita nel campionato di Promozione e il CreCes Città di Palombara, che milita nel campionato di Eccellenza, possono in questo modo usufruire del complesso per le partite casalinghe e gli allenamenti.

Sistemata la gestione, è quindi arrivato il tempo di dare una "rinfrescata" al glorioso Torlonia, con set-



■ A Palombara preparativi per rendere perfettamente funzionale lo stadio in vista del nuovo campionato

tembre alle porte e con l'imminente inizio dei campionati.

Lavori in corso per arrivare pronti al fischio di inizio: interventi lungo tutto il lato verso la montagna, con la costruzione di una

fognatura delle acque di scarico, il taglio degli alberi pericolanti, l'eliminazione delle sterpaglie, una nuova recinzione e la risistemazione delle vecchie piccole tribune in cemento.

Interventi di ristrutturazione anche negli spogliatoi, resi possibili anche grazie al contributo fattivo e gratuito di numerosi volontari aderenti a varie società sportive locali, senza dimenticare il vecchio

spogliatoio, anche questo programmato tra i lavori da svolgere.

L'ultimo intervento riguarda le luci, ed una proposta è già sul tavolo del sindaco, in avanzata fase di studio e a costo zero per le

Previsti lavori di sistemazione entro settembre



casse comunali: il progetto prevede la riattivazione dei pannelli solari per la produzione di energia elettrica e la sostituzione delle vecchie lampade con quelle a LED di nuova concezione.

PALOMBARA

Niente sosta e vietato pure il transito dei veicoli

Piazza IV Novembre off limits

Salvaguardata anche l'area pedonale di viale XXIV Maggio

di DANILO D'AMICO

L'amministrazione comunale di Palombara Sabina al lavoro per salvaguardare l'area pedonale di viale XXIV Maggio, situata in una posizione strategica per la città già sofferente al centro per la mancanza di parcheggi. Dal 18 agosto è partita una fase sperimentale per il transito. Visti i lavori di risistemazione della pavimentazione di viale XXIV Maggio e Piazza IV Novembre con il conseguente ripristino e messa in funzione dei pistoni idraulici posti all'ingresso della via ed il regolamento dell'area pedonale è stato ritenuto opportuno salvaguardare il patrimonio collettivo, limitando il più possibile il transito dei veicoli.

Pertanto è stata vietata dal Responsabile del Settore 9° - Polizia Locale, il dottor Tonino Tabanella, la sosta nel viale e nella piazza ed il transito veicolare



con esclusione degli autorizzati. Piazza IV Novembre è la piazza di Palombara Sabina su cui si affaccia la Chiesa di San Biagio, patrono della cittadina. Sulla

piazza sono stati posti un monumento ai caduti e una fontana, in stile moderno con una colomba in marmo sulla cima. Ma la piazza ha anche una funzione pano-

ramica, dalla sua balconata, infatti, ci si affaccia su tutta la valle e sul Parco Naturale dei Monti Lucretili. Agli aventi diritti al transito verrà consegnato

un apposito telecomando: la disposizione riguarda i possessori di locali all'interno dell'area pedonale, i residenti di determinate abitazioni ed il titolare della



■ Modifiche alla circolazione a Palombara

Parrocchia di San Biagio. Hanno diritto a permessi temporanei in occasione di corroni gli sposi e le persone portatrici di handicap per i matrimoni, i genitori e i disabili per i battosimi, il carro funebre, due macedine dei parenti del defunto e persone portatrici di handicap in occasioni di funerali. Inoltre è garantito il carico e scarico merci e casi particolari che potranno verificarsi al momento e saranno valutati dal personale di Polizia Locale in servizio.